

**N. 02/16 di Reg.  
Seduta del 26/01/2016**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

In data 26 gennaio 2016, alle ore 13,30, presso la sala riunioni della Casa per Anziani "G. Rubbi", previa convocazione telefonica urgente di ciascun componente, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione sotto la Presidenza del sig. Valerio Zanforlin che chiama a fungere da segretario il Direttore sig. Riccardo Bonan, che accetta.

Sono presenti, oltre al Presidente. i Consiglieri: signori Canton Laura, Bertolin Renato, dal Moro Davide e Marini Fabio. Constatata la presenza della totalità dei Consiglieri, il Presidente dichiara il Consiglio di Amministrazione validamente costituito e atto a deliberare.

Il Presidente dà lettura dei punti dell'ordine del giorno:

1. nomina Responsabile anticorruzione e trasparenza;
2. adozione del Piano Triennale prevenzione corruzione e trasparenza 2016/2018;
3. varie ed eventuali.

1) **Nomina Responsabile anticorruzione e trasparenza:** il Presidente illustra i contenuti della Determinazione n. 8 del 17/06/2015 con la quale L'ANAC precisa gli adempimenti della legge 190/2012 in merito alla prevenzione anticorruzione e trasparenza. Lo Statuto della Fondazione Giuseppe Rubbi prevede la nomina da parte del Comune di 3 membri su 5 del Consiglio di Amministrazione, pertanto, pur essendo un ente di diritto privato, la Fondazione è tenuta agli adempimenti previsti dalla legge 190/2012, come previsto dell'art. 1, co. 2, lettera c), del d.lgs. n. 39/2013, che prevede che per «enti di diritto privato in controllo pubblico» si intendono, tra l'altro, «le società e gli altri enti di diritto privato nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi». Ai fini di quanto sopra esposto bisogna provvedere alla nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC). Visto all'assetto organizzativo della Fondazione e tenuto conto delle indicazioni fornite dall'ANAC nelle linee guida sopra richiamate che prevedono, tra l'altro che:

- gli organi di indirizzo della società nominano, come RPC un dirigente in servizio presso la società;
- che nell'effettuare la scelta, la società dovrà vagliare l'eventuale esistenza di situazioni di conflitto di interesse ed evitare, per quanto possibile, la designazione di dirigenti responsabili di quei settori individuati all'interno della società fra quelli con aree a maggior rischio corruttivo;
- che nell'ipotesi in cui la società sia priva di dirigenti, il RPC potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze;
- in ultima istanza, e solo in casi eccezionali, il RPC potrà coincidere con un amministratore, purché privo di deleghe gestionali.

Il Presidente ricorda che la Fondazione non ha nel suo organico figure dirigenziali, che la figura del Direttore è in situazione di conflitto di interessi in quanto segue tutti i procedimenti a maggior rischio corruttivo. Si rende pertanto necessario nominare come RPC un membro del Consiglio di Amministrazione. Verificato che i membri del CDA, eccezione fatta per il Presidente ed eventualmente il Vicepresidente, non hanno alcuna delega gestionale, e sentito il parere dell'ente di controllo, il Comune di Marostica nella figura del Segretario Generale in data 21/01/2016 il

# Fondazione "Giuseppe Rubbi"

(Riconosciuta con Decreto n. 146 del 7.9.2005 del Dirigente Regionale della Direzione Enti Locali, Deleghe istituzionali e controllo atti del Veneto e iscritta al n. 340 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche)

## Casa per Anziani

Codice Fiscale 91025270249

Presidente propone di confermare, come già individuato nella seduta del CDA del 19/01/2016, il sig. Fabio Marini, membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione quale RPC e RT. Per quanto riguarda l'individuazione del responsabile per la trasparenza, tenuto conto delle raccomandazioni dell'ANAC sull'importanza del ruolo e l'efficacia del presidio che da esso deve essere assicurato in funzione del perseguimento dell'integrità nella gestione, si decide di optare per la coincidenza di tale funzione in capo all'incaricato per la prevenzione della corruzione, che svolgerà quindi anche la funzione di responsabile per la trasparenza fino a nuova nomina. Dopo ampia discussione il Presidente pone ai voti i due punti:

- 1.1) nomina del consigliere Marini quale RPC della Fondazione, il Consiglio all'unanimità delibera la nomina del consigliere Fabio Marini quale Responsabile Prevenzione Corruzione (RPC).
- 1.2) Nomina del consigliere Fabio Marini nel ruolo di Responsabile della Trasparenza (RT), all'unanimità il Consiglio delibera la nomina del consigliere Fabio Marini quale Responsabile della Trasparenza (RT).
- 2) **Adozione del Piano Triennale prevenzione corruzione e trasparenza 2016/2018**; il Presidente incarica il consigliere Fabio Marini, in qualità di RPC di illustrare al Consiglio il Piano Triennale prevenzione corruzione e trasparenza 2016/2018. Durante la lettura l'RPC spiega i vari punti e risponde ai chiarimenti richiesti dal Presidente e dai Consiglieri. Dopo ampia ed esaustiva discussione il Presidente mette ai voti il piano. All'unanimità il Consiglio approva il Piano Triennale prevenzione corruzione e trasparenza 2016/2018.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 14,30.  
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
Riccardo Bonan

Laura CANTON

Il Presidente  
Valerio Zanforlin

Renato BERTOLIN

Davide DAL MORO

Fabio MARINI